

Si premette che i valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) dello 0,3% (+0,4% nel 2002);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 3,2% (+2,6% nel 2002);
- una crescita dell'occupazione (espressa in unità standard di lavoro) dello 0,4% nel complesso (104.400 unità in più rispetto al 2002) e dello 0,5% nel lavoro dipendente (88.500 unità in più rispetto al 2002);
- un tasso di disoccupazione dell'8,7% (9,0% nel 2002);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi - interamente riferibili alla previdenza - del 13,1%, (12,8% nel 2002).

La gestione 2003 sconta altresì l'applicazione dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003). In ossequio alle disposizioni della predetta legge, gli stanziamenti delle spese (non aventi natura obbligatoria), riferiti alla categoria dei beni di consumo e dei servizi, risultano ridotti in misura non inferiore al 10 per cento rispetto al consuntivo 2001.

Tale riduzione si somma a quella già realizzata per 60 milioni di euro nel 2002 in applicazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002 ed evidenzia, in un contesto di acclamate difficoltà della congiuntura economica, l'attiva partecipazione dell'Istituto al processo di risanamento dei conti pubblici nonché il contributo fornito dall'INPS, con la riduzione anche spontanea delle spese di funzionamento, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo nei documenti di programmazione economico-finanziaria.

Ciò premesso si evidenzia come i risultati gestionali dell'Inps dell'anno 2003 presentano, rispetto ai risultati positivi rilevati negli esercizi relativi al biennio 2001-2002, una consistente riduzione dell'avanzo economico ed l'accertamento di un disavanzo di competenza pari a 897 milioni di euro.

I principali eventi che hanno influito in maniera considerevole sui risultati della gestione 2003 sono:

- la confluenza, dal 1° gennaio 2003, dell'INPDAI nell'INPS disposta dall'art. 42 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).
- cessazione del contributo straordinario di 775 milioni di euro (stabilito per ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002) posto dall'art. 41 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, a carico dei datori di lavoro contribuenti al soppresso Fondo elettrici (contributo annuo di 697 milioni di euro) e al soppresso Fondo telefonici (contributo annuo di 78 milioni di euro);
- iscrizione straordinaria (nelle spese in conto capitale) per il consistente importo di 2.535 milioni di euro pari ai fondi che, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.L. 351/2001 convertito con modificazioni nella legge 410/2002, sono stati depositati in un conto corrente vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato a seguito dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili;
- somma pari all'85% dei canoni di locazione relativi agli immobili cartolarizzati, stimata in 52 milioni di euro, che, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 351/01 convertito nella legge n. 410/01 e dell'art. 16 del Decreto Interministeriale 21 novembre 2002, è dovuta alla S.C.I.P. per la nota operazione di cartolarizzazione degli immobili;

Giova evidenziare, tuttavia, che i dati consuntivi 2003 presentano consistenti miglioramenti rispetto alle previsioni definitive (*cfr. Tabella n. 1.1.*).

Per quanto riguarda le entrate, sono emersi maggiori accertamenti contributivi rispetto a quelli previsti in via definitiva riferibili:

- per 350 milioni di euro alle denunce contributive (DM);
- per 153 milioni di euro agli esercenti attività commerciali;
- per 127 milioni di euro ai lavoratori domestici;
- per 387 milioni di euro ai contributi ex INPDAI relativi al mese di dicembre 2002, accertati nell'anno 2003

In relazione ai maggiori accertamenti contributivi in esame appare inoltre importante rilevare che lo stesso ha dato luogo ad un incremento dei residui a fine anno per effetto dei non contestuali accertamenti in termini di cassa. Infatti i residui relativi alla prima categoria delle entrate che all'inizio dell'esercizio risultavano pari a 31.660 milioni di euro sono risultati pari a 33.364 milioni alla fine del 2003.

In termini di cassa, le stesse voci hanno presentato di contro un minor incremento rispetto alle previsioni definitive (104.501 milioni di euro di previsioni iniziali e 103.679 di pagamenti)

La problematica della gestione dei residui è affrontata a pag. 95 della presente relazione.

Si soggiunge che la gestione 2003 risulta influenzata dalle seguenti principali cause:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 19.582.249 soggetti con un incremento del 3,4% (+562.400 unità) rispetto a 18.943.249 soggetti del 2002. La maggiore crescita riguarda essenzialmente il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+120.000 iscritti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+444.760 iscritti);
- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'attività di vigilanza nell'anno 2003, incentrata nella lotta al sommerso si riassume in 147.469 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti di aziende e lavoratori autonomi (il 61,0%, pari a 90.005 aziende e lavoratori autonomi è risultato in posizione irregolare). Le azioni effettuate hanno consentito l'accertamento di 569 milioni di euro di contributi evasi, di cui 309 milioni per lavoro nero e 260 milioni per altre irregolarità. Sono stati individuati 27.431 aziende e lavoratori autonomi in nero e 111.484 lavoratori in posizione irregolare, di cui 110.263 completamente sconosciuti all'Inps;
- dall'aumento di alcune aliquote contributive IVS:
 - 0,20 punti percentuali a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali (*art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*);
 - 0,20 punti percentuali a carico dei datori di lavoro agricoli (*art. 3, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146*);
 - 0,50 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (*art. 3, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146*);

B. Dalla riscossione di 3.701 milioni di euro di crediti contributivi, di cui 695 milioni per attività diretta dell'Inps (recuperi in via amministrativa e legale); 5 milioni di

euro per riversamento dalle esattorie; 2 milioni per rate di condono e 2.999 milioni per cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi;

C. In tema di uscite , il bilancio risente:

- Dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2003, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari al 2,4%;

L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- Dell'andamento del movimento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2003 sono state complessivamente:
 - accolte e liquidate 1.119.879 nuove pensioni, con un incremento netto di 22.301 pensioni (+2,0%) rispetto a 1.097.578 pensioni accolte e liquidate nel 2002;
 - ricostituite 925.789 pensioni in essere, con un decremento netto di 128.338 pensioni (-12,2%) rispetto a 1.054.127 pensioni ricostituite nel 2002;
 - eliminate 955.487 pensioni, con un incremento netto di 97.787 pensioni (+11,4%) rispetto a 857.700 pensioni eliminate nel 2002;

Situazione delle pensioni vigenti

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2003 è di complessive 17.703.917 unità, con un incremento netto di 254.883 pensioni (+1,5%) rispetto a 17.449.034 pensioni vigenti alla fine del 2002. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 372.235 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (+38.832 pensioni), la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+53.895 pensioni), la gestione degli artigiani (+50.776 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+36.703 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+12.896 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+48.207 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+130.926 pensioni);
- la diminuzione di 117.352 pensioni che ha riguardato, le Assicurazioni facoltative (-1.158 pensioni). Il Fondo clero (- 203 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-115.991 pensioni nel complesso, di cui -41.423 pensioni sociali, -529 assegni vitalizi, -73.748 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e -291 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Si segnala:

- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 65.139 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali";

- il citato ridimensionamento delle spese di funzionamento quale contributo dell'Istituto per il contenimento della spesa pubblica. Gli stanziamenti delle spese (non aventi natura obbligatoria) iscritti nelle previsioni definitive nel bilancio 2003, riferiti alla categoria dei beni di consumo e dei servizi, hanno scontato l'applicazione dell'art. 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003). In ossequio alle disposizioni della predetta legge le spese non obbligatorie sono state impegnate nell'esercizio 2003 per 333 milioni di euro con una ulteriore riduzione in valore assoluto di 16 milioni (- 4,7%) rispetto agli stanziamenti previsti per lo stesso anno. Se si considera che le spese sostenute nell'anno 2001, rettificata con l'ex INPDAI, sono risultate pari a 379 milioni di euro, il risparmio realizzato nel 2003 rispetto al predetto 2001 risulta essere di 46 milioni di euro con una riduzione in termini percentuali del 12% rispetto a quello richiesto del 10%.

Infine, va evidenziato che la copertura del differenziale di cassa, accertato in 2.434 milioni di euro, è stata assicurata con 445 milioni di anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e con 2.053 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Considerato che le anticipazioni complessive nette (2.498 milioni) sono risultate superiori al predetto differenziale di cassa di 2.434 milioni, il maggior apporto statale di 64 milioni ha incrementato le giacenze di cassa dell'istituto al 31 dicembre 2003.

3. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2002

Oltre al già rilevato decremento di 2.787 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 405 milioni rispetto all'avanzo di 3.192 milioni del 2002, si segnala una crescita netta di 2.700 milioni (+4,2%) degli oneri non previdenziali (assistenza) - passati da 64.401 milioni a 67.101 milioni - a carico della Gestione degli interventi dello Stato alla cui copertura - ai fini del pareggio del conto economico - si è provveduto per 3.346 milioni con l'acquisizione di maggiori trasferimenti dal bilancio dello Stato compensati da 646 milioni di minori altre entrate della gestione.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un avanzo di esercizio di 1.712 milioni di euro, con un decremento di 2.364 milioni rispetto al 2002 (*somma di 2.804 milioni di maggior disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 440 milioni di maggior avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*).

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'Inps si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2002.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 405 milioni di euro con un decremento di 2.787 milioni rispetto all'avanzo di 3.192 milioni accertato per il 2002.

La situazione patrimoniale netta alla fine del 2003 evidenzia una consistenza netta di 16.984 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 892 milioni rispetto al consuntivo 2002, per effetto dell'avanzo economico di 405 mln di euro e dell'inserimento dell'avanzo patrimoniale al ° gennaio 2003 dell'ex INPDAI di 487 mln di euro.

Il decremento del risultato economico di esercizio, rispetto al 2002 (cfr. *Tabella n. 1.2.*), consegue alla somma tra:

- l'importo di 177 milioni di euro di minor saldo positivo delle partite finanziarie di parte corrente (10.047 milioni di maggiori accertamenti per entrate e 10.224 milioni di maggiori impegni per spese);
- l'importo di 2.610 milioni di euro di maggior saldo negativo delle partite non aventi natura finanziaria (306 milioni di minori proventi e 2304 milioni di maggiori oneri).

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 7.190 milioni di euro, di cui 6.592 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.

Nell'anno 2003 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2002, una crescita netta di 562.4001 assicurati di cui 120.000 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 444.760 nella Gestione dei lavoratori parasubordinati.

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 3.346 milioni di euro (2.313 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 1.033 milioni maggiori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 10.380 milioni di euro (8.500 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 1.880 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 8.328 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 172 milioni alla maggiore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 1.153 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 25 milioni alla minore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni (*indennità di maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale*) e per 752 milioni di euro alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili (*la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale*);

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con una riduzione netta di 156 milioni di euro.

**Tabella n. 1.2. - RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ACCERTATO PER IL 2003
E VARIAZIONI RISPETTO AL RENDICONTO 2002
in milioni di euro**

AGGREGATI	Consuntivo anno 2002	Consuntivo anno 2003	Variazioni assolute 2003 / 2002	Variazioni in % 2003 / 2002
1 ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	165.446	175.493	10.047	6,1
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	98.913	106.103	7.190	7,3
<i>Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo (aziende a conguaglio)</i>	<i>80.226</i>	<i>86.818</i>	<i>6.592</i>	<i>8,2</i>
<i>Altri contributi</i>	<i>18.687</i>	<i>19.285</i>	<i>598</i>	<i>3,2</i>
2 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	61.792	65.138	3.346	5,4
3 ALTRI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	4.741	4.252	-489	-10,3
2 USCITE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	163.521	173.745	10.224	6,3
1 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	152.699	163.079	10.380	6,8
<i>2.1. Pensioni</i>	<i>133.112</i>	<i>141.612</i>	<i>8.500</i>	<i>6,4</i>
* Gestioni previdenziali (compresi oneri a carico G.I.A.S.)	<i>120.449</i>	<i>128.777</i>	<i>8.328</i>	<i>6,9</i>
* Erogate per conto dello Stato (1)	<i>12.663</i>	<i>12.835</i>	<i>172</i>	<i>1,4</i>
<i>2.2. Prestazioni temporanee economiche</i>	<i>19.587</i>	<i>21.467</i>	<i>1.880</i>	<i>9,6</i>
* Prestazioni al netto erogazioni per conto del Comuni	<i>11.382</i>	<i>12.535</i>	<i>1.153</i>	<i>10,1</i>
* Prestazioni erogate per conto del Comuni (2)	<i>608</i>	<i>583</i>	<i>-25</i>	<i>-4,1</i>
* Indennità d'accompagnamento agli Invalidi civili	<i>7.597</i>	<i>8.349</i>	<i>752</i>	<i>9,9</i>
2 TRASFERIMENTI PASSIVI E ALTRE USCITE	10.822	10.666	-156	-1,4
SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE CORRENTI	1.925	1.748	-177	-9,2
3 PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE				
1 PROVENTI	22.638	22.332	-306	-1,4
2 ONERI	21.371	23.675	2.304	10,8
SALDO DELLE PARTITE ECONOMICHE NON FINANZIARIE	1.267	-1.343	-2.610	-206,0
4 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Avanzo, Disavanzo (-)	3.192	405	-2.787	-87,3

(1) Pensioni sociali e assegni sociali; Assegni vitalizi, Pensioni CDCM ante 1989 e relative pensioni di reversibilità; Pensionamenti anticipati; Pensioni ostetriche ex Enpao; Pensioni Invalidi civili.

(2) Indennità di maternità ed assegno per il nucleo familiare.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 1.748 milioni di euro, con una diminuzione di 177 milioni rispetto all'avanzo di 1.925 milioni del 2002.

Il disavanzo complessivo di 897 milioni di euro, registra una diminuzione di 3.209 milioni rispetto all'avanzo di 2.312 milioni del 2002 per effetto di:

- 177 milioni di minor saldo positivo delle partite correnti;
- 3.032 milioni di maggior saldo negativo delle partite in conto capitale;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

Il fabbisogno netto, accertato in 2.434 milioni di euro, registra una crescita di 858 milioni rispetto a 1.576 milioni del 2002. L'incremento è riferito alle seguenti operazioni:

- 3.825 milioni di minor ricorso alle anticipazioni della Tesoreria dello Stato per la copertura netta del fabbisogno finanziario delle gestioni assistenziali (445 milioni rispetto a 4.270 del 2002);
- 4.670 milioni di maggior ricorso alle anticipazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (anticipazioni di 2.053 milioni rispetto a 2.617 milioni di rimborso del 2002);
- 13 milioni di minor incremento delle giacenze di cassa rispetto a quello rilevato nel 2002 (64 milioni rispetto a 77 milioni del 2002) atteso che sia nel 2002 che nel 2003 le anticipazioni di cassa sono risultate superiori al fabbisogno.

Va peraltro posto in evidenza che, nonostante un incremento delle riscossioni di circa 200 milioni di euro riferito ad operazioni di cessione e cartolarizzazione, il complesso delle riscossioni per recupero dei crediti contributivi ha inciso negativamente per 142 milioni sul differenziale di cassa delle gestioni previdenziali.

Gli apporti complessivi dello Stato, accertati in 66.318 milioni di euro, registrano un incremento netto di 4.954 milioni (4.109 milioni di maggiori trasferimenti dal bilancio e 845 di maggiori anticipazioni nette) rispetto a 61.364 milioni del 2002.

4. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

La spesa per Rate di pensione dell'anno 2003 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 141.612 milioni di euro con un incremento del 6,4% (+8.500 milioni in valore assoluto) rispetto a 133.112 milioni del 2002.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 9,03% nel 2001;
- per il 9,21% nel 2002;
- per il 9,26% nel 2003.

Ove si comprenda anche la spesa del Fondo della Ferrovie dello Stato SpA (confluito nell'Inps nell'aprile 2000) e della gestione ex-INPDAl (confluita nell'INPS dal 1° gennaio 2003) la spesa incide sul PIL:

- per il 9,36% nel 2001;
- per il 9,56% nel 2002;
- per il 9,90% nel 2003.

Infine, la spesa pensionistica complessiva (comprendendo anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato) incide sul PIL:

- per il 10,29% nel 2001;
- per il 10,56% nel 2002;
- per il 10,89% nel 2003.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

**INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA
DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE**

ANNO	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA		INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI		
	SPESA TOTALE (1)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAl	SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)	SPESA AL NETTO FERROVIE STATO E INPDAl(1)
2000	10,18 %	9,92 %	9,23 %	7,56 %	8,97 %
2001	10,29 %	9,96 %	9,36 %	7,64 %	9,03 %
2002	10,56 %	10,21 %	9,56 %	7,78 %	9,21 %
2003	10,89%	10,25%	9,90%	8,12%	9,26%

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 1.3.* si fornisce l'andamento della spesa dell'Inps - espressa in termini finanziari di competenza - e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1989 al 2002.

Tabella n. 1.3. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998 (1)	1999	2000	2001	2002	2003
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE	682.153	744.032	783.774	807.362	853.911	923.052	982.443	1.026.285	1.073.019	1.107.994	1.166.548	1.218.535	1.260.428	1.300.926
VALORI ASSOLUTI - IN MILIONI DI EURO														
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (2)	56.397	62.479	70.384	73.525	77.858	82.988	89.014	97.453	95.364	101.474	107.675	114.108	120.449	128.777
1 Gestioni previdenziali	43.295	47.997	55.221	61.789	63.493	66.493	71.955	79.852	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984	105.634
* Gestioni esclusi Ferrovie Stato e Inpdai	43.295	47.997	55.221	61.789	63.493	66.493	71.955	79.852	76.306	82.258	85.157	89.106	93.581	97.329
* Fondo Ferrovie dello Stato (da 1° aprile 2000)											2.980	3.993	4.403	4.397
* Gestione ex INPDAl (da 1° gennaio 2001)														3.908
7 Gestione interventi dello Stato	13.102	14.482	15.163	11.736	14.365	16.495	17.059	17.601	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465	23.143
* in % della spesa complessiva	23,2%	23,2%	21,5%	16,0%	18,5%	19,9%	19,2%	18,1%	20,0%	18,9%	18,1%	18,4%	18,7%	18,0%
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	6.849	7.145	7.357	7.646	7.110	6.834	7.174	7.124	8.980	10.905	11.104	11.221	12.663	12.835
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.758	1.750	1.874	1.811	1.809	1.815	1.823	1.912	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183	3.269
2 Pensioni CDCM ante 1989	3.414	3.553	3.671	4.089	3.796	3.506	3.863	3.833	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916	4.687
3 Pensionamenti anticipati	1.677	1.833	1.806	1.740	1.499	1.507	1.483	1.373	1.150	914	873	856	1.192	1.343
4 Pensioni estetiche ex Empao		9	6	6	6	6	5	6	6	6	6	6	6	5
5 Pensioni invalidi civili (3)									403	2.579	2.737	2.729	3.315	3.481
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale (4)													51	50
COMPLESSO	63.246	69.624	77.741	81.171	84.968	89.822	96.188	104.577	104.344	112.379	118.779	125.329	133.112	141.612
INCIDENZA % DELLA SPESA SUL P.I.L. NOMINALE														
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	8,27	8,40	8,98	9,11	9,12	8,99	9,06	9,50	8,89	9,16	9,23	9,36	9,56	9,90
1 Gestioni escluso Fondo Ferrovie Stato	6,35	6,45	7,05	7,65	7,44	7,20	7,32	7,78	7,11	7,42	7,30	7,31	7,42	7,48
2 Fondo Ferrovie dello Stato											0,26	0,33	0,35	0,34
3 Gestione ex INPDAl														0,30
4 Gestione interventi dello Stato	1,92	1,95	1,93	1,45	1,68	1,79	1,74	1,72	1,78	1,73	1,67	1,72	1,78	1,78
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	1,00	0,96	0,94	0,95	0,83	0,74	0,73	0,69	0,84	0,98	0,95	0,92	1,00	0,99
COMPLESSO	9,27	9,36	9,92	10,05	9,95	9,73	9,79	10,19	9,72	10,14	10,18	10,29	10,56	10,89

(1) La spesa dell'anno 1998 risente della modifica dal 1° luglio 1998 della periodicità di pagamento delle pensioni (da bimestrale a mensile) - Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Inps n. 350 del 10 marzo 1998.

(2) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(3) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.

(4) Majorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

5. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione dell'avanzo economico dell'esercizio 2003 dell'Istituto, accertato in 405 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 10.907 milioni di avanzi economici e 10.502 milioni di disavanzi economici;
- alla formazione dell'avanzo patrimoniale netto dell'Istituto alla fine del 2003, accertato in 16.0984 milioni di euro, concorre l'avanzo patrimoniale netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 177.083 milioni di avanzi patrimoniali e 160.099 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'Inps accertati per l'anno 2003 (*cf. Tabella n. 1.4.*) si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un avanzo complessivo netto di 1.712 milioni di euro (4.076 milioni di avanzo nel 2002) (*cf. Tabella n. 1.5.*), quale differenza tra:

- 5.076 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-1.658 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-1.018 milioni), *Elettrici* (-1.371 milioni), *Telefonici* (-23 milioni) e della *Gestione ex INPDAI* (-1.006 milioni), con un incremento di 2.805 milioni rispetto al disavanzo di 2.271 milioni di euro del 2002;
- 6.788 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*, con un incremento di 440 milioni rispetto all'avanzo di 6.348 milioni di euro del 2002.

Al 31 dicembre 2003 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 21.476 milioni di euro, quale differenza tra:

- 119.946 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-107.799 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-7.514 milioni), *Elettrici* (-7.424 milioni), *Telefonici* (+3.315 milioni) e della *Gestione ex-INPDAI* (-523 milioni);
- 141.421 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici ed ex INPDAl(*cf. Tabella n. 1.4.*) è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2002	Bilancio consuntivo 2003	A I 31 dicembre 2002	A I 31 dicembre 2003
<u>Gestioni pensionistiche A.G.O.</u>				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.271	-5.076	-115.353	-119.946
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-725	-1.658	-106.141	-107.799
* Ex Fondo trasporti	-938	-1.018	-6.496	-7.514
* Ex Fondo elettrici	-616	-1.371	-6.053	-7.424
* Ex Fondo telefonici	8	-23	3.338	3.315
* Ex INPDAI (1)		-1.006		-523
* Gestione Enti pubblici creditizi	162	165	2.937	3.102
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-3.019	-2.752	-30.289	-33.041
* Gestione Artigiani	-1.562	-2.167	4	-2.163
* Gestione Commercianti	-22	-421	8.974	8.553
* Gestione Parasubordinati	3.409	3.608	14.636	18.244
<u>Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.</u>				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	52	136	224	360
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
<u>Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.</u>				
* Gestione Minatori	-25	-20	-302	-322
* Fondo Gas	5	44	96	140
* Fondo Esattoriali	45	42	1.163	1.205
* Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
* Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
<u>Gestioni pensionistiche minori</u>				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	2	4	6
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-76	-62	-1.135	-1.197
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	0	1	-23	-22
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-5	-4	-89	-93
da riportare	-3.306	-6.504	-119.140	-125.161

(1) Separata evidenza contabile letta dal 1° gennaio 2003 ai sensi dell'art. 42 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

segue: Tabella n. 1.4. - **GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2002	Bilancio consuntivo 2003	A I 31 dicembre 2002	A I 31 dicembre 2003
riporto	-3.306	-6.504	-119.140	-125.161
<u>Gestioni trattamenti economici temporanei</u>				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.348	6.788	134.629	141.421
* Gestione trattamento disoccupazione frontalteri	33	32	297	329
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale Imprese credito	73	64	175	239
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale Imprese credito cooperativo	3	5	13	18
* Fondo solidarietà personale già dipendente da Imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	2	1	7	8
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato	0	0	0	0
<u>Gestioni altri trattamenti</u>				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	38	18	78	96
<u>Altre gestioni</u>				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	1	31	32
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI				
<u>Gestioni interventi a carico dello Stato</u>				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
<u>Gestioni per le attività per conto terzi</u>				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	3.192	405	16.092	16.984

segue: Tabella n. 1.4. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
 In milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2002	Bilancio consuntivo 2003	A I 31 dicembre 2002	A I 31 dicembre 2003
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.271	-5.076	-115.353	-119.946
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-725	-1.658	-106.141	-107.799
* Ex Fondo trasporti	-938	-1.018	-6.496	-7.514
* Ex Fondo elettrici	-616	-1.371	-6.053	-7.424
* Ex Fondo telefonici	8	-23	3.338	3.315
* Ex INPDAI		-1.006	0	-523
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.348	6.788	134.629	141.421
TOTALE DEL COMPARTO	4.076	1.712	19.277	21.476

Tabella n. 1.5. - COMPARTO FONDI DEI LAVORATORI DIPENDENTI
 Risultato economico di esercizio e Situazione patrimoniale netta
 In milioni di euro

DESCRIZIONE	ANNO	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI						GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE LAV. DIPENDENTI	COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	
		Fondo pensioni lavoratori dipendenti	ex Fondo trasporti	ex Fondo elettrici	ex Fondo telefonici	ex Gestione INPDAI	COMPLESSO F.P.L.D.			
			da 1.1.1996	da 1.1.2000	da 1.1.2000	da 1.1.2003				
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1989	-5.132						-5.132	7.980	2.848
	1990	-5.537						-5.537	9.259	3.722
	1991	-4.838						-4.838	10.989	6.151
	1992	-7.542						-7.542	11.390	3.848
	1993	-11.197						-11.197	11.083	-114
	1994	-11.659						-11.659	11.626	-33
	1995	-13.031						-13.031	12.705	-326
	1996	-6.113	-547					-6.660	5.169	-1.491
	1997	-9.261	-621					-9.882	4.220	-5.662
	1998	-5.975	-834					-6.809	4.300	-2.509
	1999	-4.818	-802					-5.620	4.696	-924
	2000	-3.800	-855	-274	230			-4.699	5.178	479
	2001	-2.399	-897	-404	91			-3.609	5.548	1.940
2002	-725	-938	-616	8			-2.271	6.348	4.076	
2003	-1.658	-1.018	-1.371	-23	-1.006		-5.076	6.788	1.712	
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (1)	1988	-14.116						-14.116	24.139	10.023
	1989	-19.248						-19.248	32.119	12.871
	1990	-24.785						-24.785	41.378	16.593
	1991	-29.623						-29.623	52.367	22.744
	1992	-37.165						-37.165	63.757	26.592
	1993	-48.362						-48.362	74.841	26.478
	1994	-60.021						-60.021	86.467	26.446
	1995	-73.052						-73.052	99.171	26.120
	1996	-79.164	-1.549					-80.713	104.340	23.627
	1997	-88.425	-2.170					-90.595	108.560	17.965
	1998	-94.400	-3.004					-97.403	112.860	15.457
	1999	-99.218	-3.805					-103.023	117.556	14.532
	2000	-103.018	-4.661	-5.034	3.239			-109.473	122.733	13.260
	2001	-105.416	-5.558	-5.437	3.330			-113.081	128.281	15.200
	2002	-106.141	-6.496	-6.053	3.338			-115.352	134.629	19.277
2003	-107.799	-7.514	-7.424	3.315	-523		-119.946	141.421	21.476	

(1) Compreso nella situazione patrimoniale:

- * Anno 1996: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 dell'ex Fondo trasporti (-1.002 milioni di Euro).
- * Anno 2000: Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo elettrici (-4.759 milioni di Euro).
- * Anno 2000: Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo telefonici (+3.008 milioni di Euro).
- * Anno 2003: Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2002 dell'ex INPDAI (+487 milioni di Euro).

Tabella n. 1.6. - ANDAMENTO DELLE SEPARATE CONTABILITA' DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
Ex Fondi Trasporti - Elettrici - Telefonici - ex INPDAI

DESCRIZIONE	Ex Fondo Trasporti			Ex Fondo Elettrici			Ex Fondo Telefonici			Ex Fondo INPDAl (1)		
	Anno 2002	Anno 2003	Var. assol. 2003/2002	Anno 2002	Anno 2003	Var. assol. 2003/2002	Anno 2002	Anno 2003	Var. assol. 2003/2002	Anno 2002	Anno 2003	Var. assol. 2003/2002
1 NUMERO DEGLI ISCRITTI	106.000	105.600	-400	65.500	60.300	-5.200	74.100	75.600	1.500		76.600	(*)
2 GETTITO CONTRIBUTIVO (In milioni di euro)	887	832	-55	1.444	768	-676	844	774	-70		2.803	(*)
3 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (In milioni di euro)	1.964	1.977	13	1.992	2.055	63	1.189	1.257	68		3.963	(*)
4 RISULTATO DI ESERCIZIO (In milioni di euro)	-939	-1.018	-79	-616	-1.371	-755	8	-23	-31		-1.006	(*)
5 SITUAZIONE PATRIMONIALE (In milioni di euro)	-6.496	-7.514	-1.018	-6.053	-7.424	-1.371	3.338	3.315	-23		-523	(*)
6 PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO												
* Numero delle pensioni	120.102	118.832	-1.270	99.772	100.701	929	56.254	58.345	2.091		92.656	(*)
* Importo annuo complessivo (In milioni di euro)	2.022	2.052	30	2.034	2.111	77	1.206	1.283	77		3.965	(*)
* Importo medio annuo (in euro)	16.832	17.271	439	20.386	20.961	575	21.442	21.998	556		42.787	(*)

(1) Separata evidenza contabile istituita dal 1° gennaio 2003 ai sensi dell'art. 42 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

(*) Variazioni non significative